

# Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2015

## Informazioni generali

---

**Struttura di riferimento:** LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE

---

**Presidente della Commissione:** Trivelli Anita

---

### Corsi di Studio oggetti di valutazione, e relativi componenti in Commissione:

- Per il CdS: **Lingue e letterature straniere** - Classe: **L-11**
    - Docente: Trotta Marco
    - Studente: Dalia Silvestri
  - Per il CdS: **Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale** - Classe: **LM-38**
    - Docente: Moracci Giovanna
    - Studente: Francesca Buccione
  - Per il CdS: **Lingue, letterature e culture moderne** - Classe: **LM-37**
    - Docente: Trivelli Anita
    - Studente: Denise Di Odoardo
  - Per il CdS: **Mediazione linguistica e comunicazione interculturale** - Classe: **L-12**
    - Docente: D'Angelo Mariapia
    - Studente: Simona De Rogatis
- 

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

- il: 09/12/2015 - oggetto: Ricognizione dello stato della compilazione delle diverse schede; ratifica con compilazione definitiva e relazione conclusiva
- 

Presentata, discussa e **approvata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti** in data:

09/12/2015

**Sezione relativa al CdS: "Lingue e letterature straniere" [L-11]**Corso di Studi: **Lingue e letterature straniere (L-11)**Presidente del Corso di Studi: **Trotta Marco****Quadro A**

*Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.*

Il Corso di Studio L-11 ha tra le sue priorità quella anzitutto di presentare una programmazione dell'offerta formativa particolarmente qualificata, sempre aggiornata e corrispondente alle istanze ed alle esigenze che continuamente scaturiscono dal mondo nazionale ed internazionale del lavoro, in particolare di quello giovanile. Il CdS L-11 si fonda, pertanto, sullo studio delle Lingue: quelle in esso attivate sono Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo, Russo, Serbo e Croato, Portoghese e Brasiliano, Arabo, Cinese; e sullo studio delle Letterature, a partire dalla Letteratura italiana. In tale ottica, sia le discipline di lingua che quelle di Letteratura costituiscono gli elementi centrali e qualificanti della Cultura intesa in senso ampio, cioè come espressione della Storia, della Civiltà, del Territorio, delle manifestazioni artistiche e figurative e di quelle sociali di un determinato Stato.

Il Corso di Studio L-11, già modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D. M. n. 270 del 22/10/2004 e sottoposto alla consultazione, risultata positiva, con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, prevista dall'articolo 11 comma 4 del suddetto D. M., abilita i laureati a svolgere attività professionali nei settori dell'insegnamento, dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni di cultura, in imprese ed attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, oltreché nel campo del turismo.

Relativamente ai possibili sbocchi occupazionali e alle prospettive di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle reali esigenze del sistema economico-produttivo attuale, i laureati del CdS L-11 possono, in particolare, praticare le seguenti attività lavorative:

Corrispondenti in lingue straniere ed assimilati; addetti nei settori del giornalismo e dell'editoria; funzionari nelle istituzioni, nei servizi culturali (scuole, musei, biblioteche, archivi, radio, televisioni, ecc.) e in imprese commerciali; incaricati presso gli organismi internazionali dell'Unione Europea e quelli nazionali del Parlamento e dei Ministeri; tecnici della pubblicità e delle pubbliche relazioni; operatori della comunicazione; guide ed accompagnatori specializzati.

**Quadro B**

*Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).*

Il CdS L-11 intende conseguire obiettivi formativi specifici, che si mostrino coerenti con la programmazione didattico-formativa attivata. Per attuare con successo questo scopo il CdS ha stabilito un'articolazione interna in grado di consentire ai laureati del CdS in Lingue e Letterature straniere di pervenire al conseguimento di:

a) consolidate competenze scritte e orali delle Lingue studiate prescelte, nonché dell'Italiano;

b) abilità e approfondimenti nei settori disciplinari delle Filologie e delle Letterature

(italiana e straniere), e capacità di studio in una prospettiva di crescita e competenza...



**Sezione relativa al CdS: "Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale" [LM-38]**

Corso di Studi: **Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (LM-38)**  
Presidente del Corso di Studi: **Moracci Giovanna**

**Quadro A**

*Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.*

Il CdS LM/38 "Lingue Straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale" si pone come obiettivo la preparazione di laureati che possano esercitare funzioni di elevata responsabilità nel campo delle relazioni internazionali presso aziende italiane e straniere operanti in territorio nazionale, Camere di Commercio italiane e straniere presenti in territorio nazionale, nella pubblica amministrazione, nelle strutture del volontariato e negli enti locali, così come presso enti e istituzioni di ricerca avanzata sui linguaggi e sulle lingue, nell'ambito della selezione, elaborazione, presentazione e gestione dell'informazione. Coerentemente con questi obiettivi formativi, le discipline impartite nel biennio magistrale del CdS fanno parte degli ambiti sia linguistico sia informatico, sia economico-giuridico. Ma, soprattutto, nello studio delle lingue moderne uno spazio notevole viene riservato all'approfondimento della mediazione linguistica in prospettiva traduttologica, tale da approfondire le conoscenze acquisite nel triennio. Per rendere ancora più efficaci i buoni risultati raggiunti, ci si pone l'obiettivo di moltiplicare la stipula di convenzioni con atenei stranieri specializzati nel campo della traduzione e della mediazione delle lingue oggetto di studio nel CdS.

**Quadro B**

*Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).*

Con l'obiettivo di inserire i laureati del CdS LM/38 "Lingue Straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale" nel mondo del lavoro, da più di un decennio sono state stipulate convenzioni con enti locali e nazionali, imprese di livello internazionale, Ministeri, le Camere di Commercio e del Lavoro. Gli studenti del CdS, attraverso l'attività del manager didattico, frequentano stage e tirocini presso i soggetti individuati come parte integrante del loro piano di studi. Queste attività, regolarmente monitorate e approvate ufficialmente in sede di Consiglio di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture moderne, incontrano il gradimento degli interessati e hanno raggiunto livelli soddisfacenti. Ci si propone di incentivare questi importanti momenti di sviluppo personale e professionale, stipulando convenzioni anche con enti e aziende straniere per consentire agli studenti, a conclusione del loro percorso magistrale, di impostare ricerche, magari anche le proprie tesi di laurea, in prospettiva internazionale.

**Quadro C**

*Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.*

Il personale docente del CdS LM/38 "Lingue Straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale" è costituito da ottimi specialisti italiani e stranieri dei diversi ambiti disciplinari richiesti dal piano di studio. Data la situazione problematica dei locali del Dipartimento, causata dalla necessaria ristrutturazione in corso, si spera in un rapido e



**Sezione relativa al CdS: "Lingue, letterature e culture moderne" [LM-37]**Corso di Studi: **Lingue, letterature e culture moderne (LM-37)**Presidente del Corso di Studi: **Trivelli Anita****Quadro A**

*Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.*

**Preso atto delle difficoltà in cui il Paese si trova oggi sul piano dell'occupazione, in particolare di quella giovanile, e proprio per dare il nostro contributo alla ripresa economica e al miglioramento delle prospettive occupazionali dei nostri laureati, proseguiamo nella ricognizione, avviata l'anno scorso, delle funzioni e competenze che il mercato odierno chiede allo studente laureato nella classe magistrale LM 37. Queste competenze e funzioni sono oggi molto diversificate rispetto allo sbocco tradizionale, costituito dall'insegnamento nelle scuole secondarie. L'evoluzione del sistema dei media, la pervasività della componente audiovisiva, il nuovo mercato globale sviluppatosi sul Web, e la riconfigurazione, ormai ventennale, della finanza globalizzata, aprono per i nostri laureati un ventaglio di possibilità che deve essere attentamente conosciuto per adeguare la nostra offerta formativa alle nuove condizioni di esistenza delle società su scala planetaria. La qualificazione che si richiede in questa nuova realtà deve investire sia la**



**Sezione relativa al CdS: "Mediazione linguistica e comunicazione interculturale" [L-12]**

Corso di Studi: **Mediazione linguistica e comunicazione interculturale (L-12)**  
Presidente del Corso di Studi: **D'Angelo Mariapia**

**Quadro A**

*Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.*

I laureati del Corso di Studio in "Mediazione Linguistica e Comunicazione Interculturale" potranno svolgere attività professionali:

- a) nei rapporti internazionali a livello interpersonale e d'impresa;
- b) nella redazione in lingua straniera di testi, quali rapporti, verbali, corrispondenze, atti;
- c) nell'attività di assistenza linguistica connessa con le pratiche della traduzione e della mediazione linguistica, in ambito d'impresa e negli ambiti istituzionali;
- d) nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e quelle dell'America, dell'Asia e dell'Africa, nonché nella formazione degli operatori culturali in contesti multietnici e multiculturali.

Tali figure professionali saranno in grado di saper gestire autonomamente adeguati rapporti e interazioni professionali all'interno degli enti pubblici e privati, in ambito nazionale e internazionale, nelle istituzioni scolastiche e formative, nelle imprese e in altri ambienti lavorativi, dove sono necessarie idonee competenze di mediazione linguistico-culturale.

Pertanto, le principali competenze associate a tali figure comprendono:

- adeguate competenze linguistico-comunicative nelle due lingue oggetto di studio;
- conoscenze pratico-teoriche nell'ambito della mediazione (traduzione scritta e interpretariato);
- appropriate competenze sull'Italiano L2 e sulle problematiche relative all'immigrazione;
- opportune conoscenze nel campo economico e socio-giuridico.

Il Corso di Studio L-12 prepara alle principali professioni di:

- Mediatore interlinguistico-interculturale per le istituzioni pubbliche e private (campo socio-sanitario, socio-giuridico, economico-aziendale, economico-commerciale);
- Traduttore di linguaggi specialistici per le imprese;
- Responsabile dei rapporti internazionali delle aziende;
- Responsabile dei rapporti turistico-culturali presso istituzioni pubbliche e private.

**Quadro B**

*Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).*

Per il conseguimento del titolo di studio gli studenti dovranno dimostrare di avere consolidato conoscenze linguistico-culturali adeguate e capacità di comprensione delle



## **Considerazioni conclusive**

**L'offerta formativa contemporanea deve saper rispondere a competenze connesse con i nuovi assetti dell'economia globale, determinati dalla pervasività della Rete e dei nuovi media. Questo implica l'espansione delle discipline che quelle competenze coltivano, in particolare il SSD L-Art/06 (Cinema, Fotografia, Televisione e Nuovi Media). La preparazione dello studente è legata anche alla possibilità che gli sarà offerta, durante il corso di studi, di incontrarsi con le nuove professioni attraverso una molteplicità di strumenti e di integrare il proprio percorso curricolare con esperienze formative organiche e qualificate: tirocini, stages, frequentazione di importanti luoghi di documentazione sui media (primi tra tutti i festival del cinema internazionale), convegni, workshop, seminari di studio. Condizione indispensabile per l'adeguatezza della preparazione dello studente è il livello di ricerca scientifica che è proprio del corpo docente. Tale livello dipende da diversi fattori, tra i quali va rimarcata l'internazionalizzazione, che è anche condizione indispensabile per l'adeguatezza dell'offerta formativa (inclusi i progetti Erasmus e altre forme di intesa con atenei stranieri). Il questionario del gradimento degli studenti può essere uno strumento valido se alla sua revisione e ampliamento contribuiranno gli**



